



DISPOSIZIONE n. 21/2024 del 07.10.2024 Prot. n. 930 del 07.10.2024

Decisione a contrarre e affidamento diretto fuori MEPA – Fornitura servizi di ristorazione per cena di lavoro “II CONGRESSO INTERNAZIONALE DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI” 10-11 ottobre prof. Barba.

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11/04/2019 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023 come rimodulato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 30/05/2023 e con delibera del Senato Accademico n. 169 del 13/06/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- VISTO** l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”
- VISTO** l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi



dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)."

VISTO

l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO

l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

VISTO

l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza



- dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate ANAC nei confronti dell'operatore economico;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2022 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2022 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e



- 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n.4964 del 29/12/2023 con la quale al dott. STABILE PASQUALE personale di Cat. EP, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/01/2024 al 31/12/2024;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. 60790 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 36/2023;
- VISTA** la richiesta urgente pervenuta dal Prof. Barba che in qualità di organizzatore e nell'ambito delle attività organizzate in vista del *Secondo Congresso Internazionale di Diritto delle Famiglie e delle Successioni* dal titolo "*Le sfide del diritto successorio in Europa*", per l'organizzazione di due cene di lavoro, in considerazione della presenza di autorevoli relatori stranieri al fine di approfondire i temi del convegno, previste per il 9 e il 10 ottobre 2024. Il Prof. Barba specifica che la cena del 9 ottobre sarà riservata a un gruppo ristretto di 10 persone, relatori al convegno, e che ha individuato nell'operatore economico LA ROMANESCA DI REHO GIOVANNI PAOLO & C SNC, in grado di garantire un servizio efficiente e di qualità anche in considerazione degli ospiti internazionali che parteciperanno;
- VISTO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il provvedimento della Direttrice ad Interim dell'Area Appalti e approvvigionamenti Dott.ssa Monica Facchiano n. 62/2024 del 11/01/2024 con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il dott. Stabile Pasquale;
- RITENUTI** i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che il RUP, come risulta dalla nota del 04.10.2024, ha verificato l'insussistenza di una convenzione attiva stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio/bene da acquisire e che il servizio è presente sul MEPA, ma non negli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. né nel sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip S.p.A., né nella Piattaforma della centrale regionale di riferimento;
- CONSIDERATO** che, come risulta dalla nota sopracitata, è stato individuato dal RUP, su indicazione del Responsabile scientifico del progetto, previa acquisizione del preventivo, l'operatore economico LA ROMANESCA DI REHO GIOVANNI PAOLO E C. - S.N.C. già distintosi in altre forniture similari nel corso degli anni;
- CONSIDERATO** che il RUP ha dichiarato la deroga alla rotazione in quanto previsto dall'art 49 comma 6 per importi inferiori a € 5.000,00;



- VISTO** il preventivo dell'operatore economico pari a € 35,00 iva inclusa per persona con oneri per la sicurezza pari a zero;
- CONSIDERATO** che nella nota sopracitata il RUP ha redatto il quadro economico dell'acquisto;
- CONSIDERATO** che il RUP, come risulta dalla nota sopracitata, ha ritenuto congruo il suddetto importo per l'acquisto *de quo*;
- CONSIDERATO** che, come risulta dalla nota citata, per la verifica dei requisiti si applicheranno le modalità a campione di cui alle Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 del 03/07/2023 emanate con circolare direttoriale prot. n. 0060790 del 03/07/2023;
- CONSIDERATO** che l'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati;
- VISTO** la citata nota del RUP in cui si motiva la mancata richiesta della garanzia definitiva, in considerazione delle peculiari caratteristiche del servizio, dell'importo esiguo dell'affidamento e dell'affidabilità del fornitore;
- CONSIDERATO** che il CIG verrà acquisito dal RUP;
- VISTO** il parere della Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Paola Paoloni;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio 2024;

DETERMINA

1. la nomina del Dott. Pasquale Stabile, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento alla Società LA ROMANESCA DI REHO GIOVANNI PAOLO & C SNC con sede legale in PIAZZA CAMPO DE' FIORI 40 ROMA RM C.F. e P.IVA. 04513631004, tramite un ordine diretto fuori MEPA per i motivi indicati in premessa, della fornitura in oggetto per un importo di € 318,18, + IVA 10%;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 350,00 (IVA inclusa) sul conto di bilancio "A.C.11.02.020.010 Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali" fondi progetto Prof. Barba - 000137_24_BARBA_CONGRESSO;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - che il pagamento, per la fornitura del bene di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;



- che, se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità predeterminate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito della Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to Dott. Pasquale Stabile